



Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale Distretto Sociale S10 Alto Sele/Tanagro

Palomonte, Buccino, Castelnuovo di Conza, Colliano, Laviano, Romagnano al Monte, Ricigliano,
San Gregorio Magno, Santomena, Valva, Comunità Montana "Tanagro - Alto e Medio Sele"
Provincia di Salerno, ASL Salerno

COPIA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE N.2 DEL 22.08.2017

OGGETTO: Decreto Dirigenziale n. 63 del 17/07/2017 - POR FSE 2014-2020 – Asse II, Ob. Sp. 7, Azione 9.2.3 Avviso Pubblico "S.V.O.L.T.E. Superare la Violenza con Orientamento, Lavoro, Tirocini, Esperienze lavorative". Indirizzi operativi;

L'anno duemiladiciassette, il giorno 22 del mese di agosto, alle ore 19.00 nella sala delle adunanze del Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale dell'Ambito Territoriale S.10 – Alto Sele\Tanagro – via Umberto I 19, a seguito di regolare invito prot. n. 6957 del 07.08.2017, diramato dall'Assessore delegato alle politiche sociali del Comune di Palomonte quale Presidente del Coordinamento, si è riunito il Coordinamento Istituzionale in seduta straordinaria urgente di seconda convocazione.

Presiede l'adunanza l'Assessore delegato alle Politiche Sociali Comune di Palomonte dott. Francesco Grieco.

Risultano presenti i seguenti Enti:

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N	NOME E COGNOME	ENTE	P	A
1	FRANCESCO GRIECO	Assessore comune di Palomonte	X	
2	NICOLA PARISI	Sindaco Comune di Buccino	X	
3		Comune di Castelnuovo di Conza		X
4	DONATO SCALCIONE	Assessore Comune di Colliano	X	
5		Comune di Laviano		X
6		Comune di Romagnano al Monte		X
7		Comune di Ricigliano		X
8	GERARDO VENUTLO	Sindaco Comune di Santomena	X	
9	ONOFRIO GRIPPO	Sindaco Comune di San Gregorio Magno	X	
10	VITO FALCONE	Sindaco Comune di Valva	X	
11		Provincia di Salerno		X
12	MATILDE ANSANELLI	ASL SALERNO	X	
			7	5

Assiste alla seduta, in qualità di segretario verbalizzante, Antonio Armando Giglio – Coordinatore del Piano di Zona S10.

Il Presidente Francesco Grieco – Assessore delegato alle politiche sociali del Comune capofila – constatato che gli intervenuti sono in numero legale

DICHIARA

Aperta la seduta

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale, relaziona dettagliatamente sull'argomento.

Sottolinea l'importanza del servizio, finalizzato alla realizzazione di un intervento di sostegno all'inclusione socio-lavorativa delle donne vittime di violenza e di tratta, attualmente sospeso per mancanza di fondi;

Il Sindaco del Comune di Buccino, condivide la proposta agli atti e nel contempo evidenzia l'importanza di valorizzare le risorse del territorio;

L'Assessore del Comune di Colliano nel dichiarare l'adesione all'iniziativa, sostiene quanto affermato dal Sindaco di Buccino, sottolineando la difficoltà, in alcuni casi, di reperire sul territorio risorse appropriate;

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Udita la relazione del Presidente e gli interventi di cui sopra, passa all'esame della seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO:

- CHE con Delibera della Giunta Regionale n. 869 del 29/12/2015, pubblicata sul B.U.R.C. n. 2 del 11 gennaio 2016, è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2016-2018, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2017;
- CHE con nota circolare della Direzione Generale per le Politiche Sociali, prot. 372584 del 31 maggio 2016 sono state emanate le prime indicazioni per l'avvio di procedure propedeutiche per la presentazione della I annualità del III PSR 2016-2018;
- CHE con Decreto Dirigenziale n. 345 del 11/10/2016 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione della Prima annualità dei Piani di Zona triennali, nell'ambito del Piano Sociale Regionale 2016-2018;
- CHE con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 28 del 09/12/2016 sono state esaminate e approvate le indicazioni programmatiche per la presentazione del Piano di Zona per la I annualità del III PSR Ambito S3 ex S10 ;
- CHE con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 30 del 09/12/2016 è stato approvato l'Accordo di Programma per la I annualità del III PSR Ambito S3 ex S10 ;

RILEVATO

- che la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 63 del 17/07/2017 ha emanato, nell'ambito del POR FSE 2014-2020 – Asse II, Ob. Sp. 7, Azione 9.2.3 - l'Avviso Pubblico "S.V.O.L.T.E. Superare la Violenza con Orientamento, Lavoro, Tirocini, Esperienze lavorative", finalizzato alla realizzazione di un intervento di sostegno all'inclusione socio-lavorativa delle donne vittime di violenza e di tratta, articolato nelle seguenti azioni:
 - a. servizi di accoglienza ed orientamento all' inclusione socio-lavorativa;
 - b. attivazione di tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, ai sensi del Regolamento Regionale del 29 novembre 2013, n. 7 e ss.mm.ii.;

- che All'Avviso possono partecipare i soggetti che gestiscono i Centri Antiviolenza istituiti dalla Regione Campania in partenariato con un Ente di Formazione, con il ruolo di promotore dei tirocini formativi oggetto del citato Avviso, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 3 co. 2, lettera d) del Regolamento regionale n. 7/2013 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO

- che l'Ambito Sociale S3 ex S10 con deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 1 del 6.3.2014, esecutiva come per legge, dispose:
 - 1- DI Istituire il Centro Antiviolenza dell'Ambito S3 ex 10;
 - 2- DI concorrere all'ottenimento delle risorse stanziare dal DECRETO DIRIGENZIALE n. 25 del 17.1.2014 per realizzare un centro antiviolenza per l'accoglienza delle donne maltrattate e dei soggetti vittime di violenza, al fine di favorirne il recupero psicologico e sociale;
 - 3- DI stabilire che la gestione del suddetto Centro Antiviolenza fosse affidata a terzi mediante gara ad evidenza pubblica;
- che con determinazione del Coordinatore del Piano di Zona n. 176 del 2.4.2014 fu approvato il progetto denominato "CENTRO ANTIVIOLENZA "ALTO SELE-TANAGRO" No Violence" così come predisposto da questo piano di zona per l'importo complessivo di €. 32.400,00;
- che con Decreto Dirigenziale n. 66 del 16/10/2014 – All.1), la Regione Campania comunicò la "Presenza d'atto delle proposte progettuali di cui al riparto delle risorse a favore degli ambiti territoriali per la realizzazione dei centri antiviolenza, ai sensi della L. R. n. 2 del 11/02/2011 "MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE", assegnato a questo Ambito Sociale S3 ex S10 la somma di €. 32.400,92 per la gestione del centro antiviolenza necessario per l'accoglienza delle donne maltrattate e dei soggetti vittime di violenza, al fine di favorirne il recupero psicologico e sociale;

CONSIDERATA l'urgenza di procedere all'individuazione dei professionisti ai quali affidare le funzioni di Coordinatrice, di Psicologa counselor e di Esperta Legale del Centro Antiviolenza "Alto Sele-Tanagro" al fine di poter realizzare il progetto nei tempi stabiliti, con Determina Dirigenziale n. 71 dell'11.05.2015 fu approvato l'Avviso di selezione per titoli e colloquio per l'individuazione delle figure professionali a prestazione dei menzionati servizi per il funzionamento del Centro Antiviolenza "Alto Sele-Tanagro" *No violence*;

VISTO

- che la Regione Campania con D.D. n. 131 dell'11 luglio 2016 ha liquidato a favore di questo Ambito Sociale ulteriori risorse destinate alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne, di cui all'Intesa del 17 luglio 2014, pari ad € 13.215,11, programmati per garantire la continuazione delle azioni del Centro Antiviolenza di Ambito;
- che il Centro Antiviolenza "Alto Sele-Tanagro" *No Violence*, risulta attualmente inserito nella programmazione del Piano Sociale di Zona della I annualità del III PSR;

PRESO ATTO

- che, nell'ambito dell'Avviso Pubblico "S.V.O.L.T.E. Superare la Violenza con Orientamento, Lavoro, Tirocini, Esperienze lavorative", possono presentare proposte progettuali i soggetti che gestiscono i Centri Antiviolenza istituiti dalla Regione Campania con decreto n. 25 del 17/01/2014 e i soggetti iscritti nell'apposito registro degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati (di cui al D.P.R. n.31 agosto 1994 n. 394 come modificato dal D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334) in partenariato con un ente di formazione accreditato per le utenze speciali;
- che le risorse finanziarie disponibili per ciascuna proposta ammontano fino ad un massimo di € 64.000,00, di cui:
 - azione a) massimo € 40.000,00;
 - azione b) massimo € 24.000,00;
- che l'Azione B dell'Avviso prevede espressamente la realizzazione di tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro destinati a donne vittime di violenza e di tratta, in carico ai Centri Antiviolenza, finanziati attraverso il decreto dirigenziale n. 25 del 17 gennaio 2014, ai sensi della L.R. 2/2011 e del Catalogo dei servizi (di cui al Regolamento di esecuzione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11) e ai soggetti iscritti al registro nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, ai sensi del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394, come modificato dal D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334;
- che i tirocini formativi oggetto dell'Avviso, di cui sopra, sono normati dal Regolamento 29 Novembre 2013, n. 7 "Modifiche al regolamento regionale 2 aprile 2010 n. 9 "Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, articolo 54, comma 1, lett. b) (Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale e per la promozione della qualità del lavoro) e ss.mm.ii.;
- che l'attivazione di un tirocinio formativo disciplinato ai sensi della citata regolamentazione richiede la predisposizione e la sottoscrizione di una convenzione tra un soggetto promotore e un soggetto ospitante, corredata di un progetto formativo finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze professionali del tirocinante.

PRESO ATTO, altresì, che il soggetto promotore deve essere un ente di formazione accreditato dalla Regione Campania, in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento regionale n. 7/2013 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO

- che In fase di presentazione della proposta progettuale, pena l'esclusione, i soggetti partecipanti devono sottoscrivere una dichiarazione di intenti a costituirsi in ATS, con l'indicazione del soggetto capofila, i ruoli, le competenze e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento;
- che la scadenza per la presentazione di proposte progettuali da parte dei soggetti partner è fissata al 60° giorno dalla pubblicazione sul BURC;

- data, quindi, l'imminente scadenza per la presentazione della proposta progettuale

DATO ATTO che a questo Ambito sociale S3 ex S10 è pervenuta a mezzo PEC una sola manifestazione di interesse spontanea dal parte dell'Impresa Sociale EUROPE LIFE – COOP A R.L., con sede in Eboli (SA), prot. n. 82 del 19/07/2017, acquisita al protocollo generale del Comune di Palomonte in data 20 luglio 2017 prot. 6521, in qualità di ente di formazione accreditato per le utenze speciali in Regione Campania, ai sensi della D.G.R. n. 242/2013 e s.m.i., con codice 00208/11/04;

VALUTATA l'opportunità di partecipare al citato Avviso Pubblico al fine di favorire la realizzazione di iniziative volte a contrastare e prevenire i fenomeni di violenza contro le donne e a favorirne l'inclusione socio-lavorativa sul territorio dell'Ambito, nel rispetto del principio orizzontale delle pari opportunità e non discriminazione, sancito dal Programma Operativo FSE 2014-2020;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328;

VISTA, altresì, la legge regionale n. 11/2007;

VISTO, infine, il parere favorevole di regolarità amministrativa, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, riportato in calce alla presente;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. DI incaricare il Responsabile Coordinatore a porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa per l'accesso al finanziamento, di cui all'Avviso Pubblico "S.V.O.L.T.E. Superare la Violenza con Orientamento, Lavoro, Tirocini, Esperienze lavorative", emanato dalla regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 63 del 17/07/2017, pubblicato sul BURC n. 56 del 17/07/2017
2. DI individuare quale partner per la costituzione dell'ATS l'Impresa Sociale EUROPE LIFE – COOP A R.L., con sede in Eboli (SA), in qualità di ente di formazione accreditato per le utenze speciali in Regione Campania, ai sensi della D.G.R. n. 242/2013 e s.m.i., con codice 00208/11/04;
3. DI nominare il Responsabile Coordinatore Responsabile Unico del Procedimento.

Letto, sottoscritto

Il Presidente
F.to Dott. Francesco Grieco

Il Segretario
F.to Antonio GIGLIO

Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Palomonte, capofila del Piano di Zona Servizi Sociali e Socio – Sanitari Ambito S/10 in data 29.08.2017 N. 913

Il responsabile

Antonio Armando Giglio

Palomonte, 29.08.2017

E' COPIA CONFORME

Antonio Armando Giglio

Palomonte, li 28.08.2017